

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Alessandro Magno 382-388A ROMA RM
Codice Fiscale	02020660391
Numero Rea	1150081
P.I.	02020660391
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256	513
5) avviamento	206.583	206.583
7) altre	80.166	1.344.661
Totale immobilizzazioni immateriali	287.005	1.551.757
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.248.373	1.280.177
4) altri beni	143.578	168.098
Totale immobilizzazioni materiali	1.391.951	1.448.275
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.532	2.454
Totale crediti verso altri	2.532	2.454
Totale crediti	2.532	2.454
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.532	12.454
Totale immobilizzazioni (B)	1.691.488	3.012.486
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	199.460	277.116
Totale rimanenze	199.460	277.116
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.791	6.981.715
Totale crediti verso clienti	1.179.791	6.981.715
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.455	168
Totale crediti verso controllanti	45.455	168
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.916	56.024
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	195.916	56.024
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.606	727.577
Totale crediti tributari	681.606	727.577
5-ter) imposte anticipate	1.191.316	420.481
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.505	186.913
Totale crediti verso altri	29.505	186.913
Totale crediti	3.323.589	8.372.878
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	16.563.574	4.251.652

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.563.574	4.251.652
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.562	1.000
3) danaro e valori in cassa	2.047	2.411
Totale disponibilità liquide	32.609	3.411
Totale attivo circolante (C)	20.119.232	12.905.057
D) Ratei e risconti	52.656	14.062
Totale attivo	21.863.376	15.931.605
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	17.996	129
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	338.785	-
Varie altre riserve	81.541	81.541
Totale altre riserve	420.326	81.541
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(696)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.692.638	357.348
Totale patrimonio netto	2.141.160	448.522
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.178.061	1.069.600
Totale fondi per rischi ed oneri	4.178.061	1.069.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.013	84.232
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.500.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	282	342
Totale debiti verso banche	282	342
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.814.718	5.588.539
Totale debiti verso fornitori	3.814.718	5.588.539
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.634.413	1.484.176
Totale debiti verso controllanti	1.634.413	1.484.176
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.887.519	6.859.739
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.887.519	6.859.739
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.111	168.457
Totale debiti tributari	253.111	168.457
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.220	37.446
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.220	37.446
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.610	108.249
Totale altri debiti	139.610	108.249
Totale debiti	15.271.873	14.246.948
E) Ratei e risconti	160.269	82.303
Totale passivo	21.863.376	15.931.605

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.968.610	21.195.558
5) altri ricavi e proventi		
altri	355.274	219.898
Totale altri ricavi e proventi	355.274	219.898
Totale valore della produzione	31.323.884	21.415.456
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.336.563	2.552.377
7) per servizi	15.735.114	10.671.019
8) per godimento di beni di terzi	2.144.421	1.927.779
9) per il personale		
a) salari e stipendi	630.289	633.514
b) oneri sociali	169.339	189.449
c) trattamento di fine rapporto	38.333	37.096
Totale costi per il personale	837.961	860.059
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.348.551	1.340.171
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	233.795	140.408
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	108.851	260.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.691.197	1.740.579
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	77.657	(141.685)
12) accantonamenti per rischi	2.559.000	1.069.600
13) altri accantonamenti	561.461	-
14) oneri diversi di gestione	2.646.107	2.000.582
Totale costi della produzione	28.589.481	20.680.310
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.734.403	735.146
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	75.567	244
altri	5	2
Totale proventi diversi dai precedenti	75.572	246
Totale altri proventi finanziari	75.572	246
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	58.161	34.015
altri	1.659	55.934
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.820	89.949
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.752	(89.703)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.750.155	645.443
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.828.352	597.839
imposte differite e anticipate	(770.835)	(309.744)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.057.517	288.095
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.692.638	357.348

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.692.638	357.348
Imposte sul reddito	1.057.517	288.095
Interessi passivi/(attivi)	(15.752)	89.949
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.734.403	735.392
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.120.461	1.069.600
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.582.346	1.480.579
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	35.932	35.219
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.738.739	2.585.398
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.473.142	3.320.790
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	77.656	(141.685)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.616.746	(5.651.180)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.595.804)	10.699.505
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(38.594)	1.700
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.966	82.303
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	324.168	607.250
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.462.138	5.597.893
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.935.280	8.918.683
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.752	(89.949)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.828.352)	(597.839)
(Utilizzo dei fondi)	(12.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(8.151)	(75.983)
Totale altre rettifiche	(1.832.751)	(763.771)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.102.529	8.154.912
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(177.471)	(1.326.224)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(83.800)	(2.675.605)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(78)	-
Disinvestimenti	-	102
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(12.311.922)	(4.153.931)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.573.271)	(8.155.658)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(60)	(115)
Accensione finanziamenti	4.500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.499.940	(115)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.198	(861)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.000	-
Danaro e valori in cassa	2.411	4.272
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.411	4.272
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.562	1.000
Danaro e valori in cassa	2.047	2.411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.609	3.411

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 ed il 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese ristrutturazione beni di terzi	ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile

Per quanto riguarda l'avviamento si evidenzia che nell'esercizio 2021 non si è effettuato l'ammortamento dei costi iscritti in tale voce in quanto riferiti al sito di Villa Bianca ancora in fase di ristrutturazione, per cui si ritiene che tali spese non contribuiscano, allo stato attuale, alla produzione di benefici economici per l'impresa.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve come indicato nell'allegato relativo alla possibilità di utilizzo e distribuibilità del patrimonio netto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	769	206.583	2.860.563	3.067.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256	-	1.515.902	1.516.158

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	513	206.583	1.344.661	1.551.757
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	83.800	83.800
Ammortamento dell'esercizio	256	-	1.348.295	1.348.551
Totale variazioni	(256)	-	(1.264.495)	(1.264.751)
Valore di fine esercizio				
Costo	769	206.583	2.944.363	3.151.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	513	-	2.864.197	2.864.710
Valore di bilancio	256	206.583	80.166	287.005

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone di tutte le spese notarili sostenute per la costituzione e la redazione dello statuto sociale, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali costi risultano completamente ammortizzati al 31 dicembre 2021.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Gli investimenti del periodo riguardano principalmente la voce "Spese di ristrutturazione beni di terzi" per € 83.800. Si tratta dei costi sostenuti per lavori edili ed impiantistici effettuati sull'immobile non di proprietà in cui la società svolge la propria attività.

Il decremento del periodo è imputabile all'ammortamento, come da piano sistematico.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	10,00%
Attrezzature generica	25,00%
Attrezzatura medica specifica	12,50%
Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, il valore dei canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.624.379	525.439	2.149.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	344.202	357.341	701.543
Valore di bilancio	1.280.177	168.098	1.448.275
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	169.320	8.151	177.471
Ammortamento dell'esercizio	201.124	32.671	233.795
Totale variazioni	(31.804)	(24.520)	(56.324)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.793.699	533.590	2.327.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	545.326	390.012	935.338
Valore di bilancio	1.248.373	143.578	1.391.951

Gli incrementi riguardano la categoria "Attrezzatura medica specifica" con investimenti pari a € 169.320 necessari al fine di dotare la struttura sanitaria di nuovi ed efficienti apparecchiature elettromedicali. Altri investimenti hanno riguardato la voce "Sistemi elettronici" per € 8.151.

Si è proceduto all'ammortamento dei beni, come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di circa € 17.799 ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2021 di circa € 23.848, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato C.

L'articolo 56 del D.L. 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021.

La vostra società ha deciso di aderire alla moratoria per un contratto in essere al 31/12/2021.

Il beneficio finanziario derivante dalle moratorie è stato pari a circa 12 mila Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Al 31 dicembre 2021 la società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si tratta della quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale, marketing. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**Crediti immobilizzati.**

Tale categoria accoglie esclusivamente i depositi cauzionali che sono stati rilasciati a fronte dei contratti di fornitura.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.454	78	2.532	2.532
Totale crediti immobilizzati	2.454	78	2.532	2.532

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le giacenze finali di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di mercato dei beni in giacenza.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	277.116	(77.656)	199.460
Totale rimanenze	277.116	(77.656)	199.460

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo che corrisponde in questo caso al valore nominale.

In particolare, per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale rettificato dall'importo del fondo svalutazione crediti costituito dalla quota accantonata nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2021:

	31-dic-20	Acc.to	Utilizzo	31-dic-21
Fondo rischi su crediti deducibile	93.969	5.500	-	99.469
Fondo rischi su crediti tassato	683.034	103.351	-	786.385
Totale Fondo Svalutazione Crediti	777.003	108.851	-	885.854

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.981.715	(5.801.924)	1.179.791	1.179.791
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	168	45.287	45.455	45.455
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	56.024	139.892	195.916	195.916
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	727.577	(45.971)	681.606	681.606
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	420.481	770.835	1.191.316	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	186.913	(157.408)	29.505	29.505
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.372.878	(5.049.289)	3.323.589	2.132.273

Il saldo dei crediti passa da € 8.372.878 al 31 dicembre 2020 ad € 3.323.589 al 31 dicembre 2021. L'incremento della voce, è imputabile principalmente a:

- decremento dei crediti commerciali netti verso clienti, che passano da € 6.981.715 ad € 1.179.791. Il saldo è riferito principalmente a crediti verso pubbliche amministrazioni;
- incremento dei crediti verso società consociate, che passano da € 56.024 del 2020 ad € 195.916 al 31 dicembre 2021;
- decremento dei crediti tributari per € 45.971;
- incremento dei crediti per imposte anticipate: tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative, tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato ed ai fondi rischi;
- decremento dei crediti verso altri per € 157.408.

Nel rigoroso rispetto del principio della prudenza, nessun credito per imposte anticipate è stato stanziato nel bilancio sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti in quanto a parere dell'organo amministrativo non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili (documento n.11 e n.25 del CNDCEr), per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro vista l'eccessiva aleatorietà del momento in cui tale beneficio si manifesterà.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.251.652	12.311.922	16.563.574
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.251.652	12.311.922	16.563.574

Il saldo della voce è composto dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.. Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al loro valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.000	29.562	30.562
Denaro e altri valori in cassa	2.411	(364)	2.047
Totale disponibilità liquide	3.411	29.198	32.609

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Canoni leasing	9.302	(2.005)	7.297
Interessi passivi e commissioni bancarie	-	25.324	25.324
Costi sospesi per degenze a cavaliere	-	15.116	15.116
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	2.709	938	3.647
Spese promozionali e di marketing	1.979	(781)	1.198
Imposta di registro e bolli	72	2	74
Totale risconti attivi	14.062	38.594	52.656
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	14.062	38.594	52.656

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante ad € 10.200, dalla riserva legale pari ad € 17.996, dalla riserva per copertura perdite di € 81.542, dalla riserva straordinaria di € 338.785, dalla riserva per arrotondamento all'euro negativa per € 1 e dall'utile dell'esercizio pari ad € 1.692.638.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	10.200	-			10.200
Riserva legale	129	17.867			17.996
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	338.785			338.785
Varie altre riserve	81.541	-			81.541
Totale altre riserve	81.541	338.785			420.326
Utili (perdite) portati a nuovo	(696)	696			-
Utile (perdita) dell'esercizio	357.348	(357.348)		1.692.638	1.692.638
Totale patrimonio netto	448.522	-		1.692.638	2.141.160

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente riportate le voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
						per copertura perdite
Capitale	10.200			-		-
Riserva legale	17.996	Utili	A;B	17.996		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	338.785	Utili	A;B;C	338.785		-
Varie altre riserve	81.541	Capitale	B	81.541		5.774.268
Totale altre riserve	420.326			420.326		5.774.268
Totale	448.522			438.322		5.774.268
Quota non distribuibile				99.537		
Residua quota distribuibile				338.785		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.069.600	1.069.600
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.120.461	3.120.461
Utilizzo nell'esercizio	12.000	12.000
Totale variazioni	3.108.461	3.108.461
Valore di fine esercizio	4.178.061	4.178.061

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	31/12/2020	Acc.to	Utilizzo	31/12/2021
Fondo rischi cause in corso	1.054.000	2.559.000	0	3.613.000
Fondo rischi rinnovo CCNL	15.600	0	-12.000	3.600
Fondo ampliamento e ristrutturazione	0	561.461	0	561.461
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	1.069.600	3.120.461	-12.000	4.178.061

Il *Fondo rischi cause in corso*, si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria, per la maggior parte di tipo stragiudiziale. L'accantonamento, pari a € 2.559.000 per l'esercizio 2021, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

Il fondo per rischi cause in corso stanziato a bilancio è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso.

Il *Fondo rinnovo contrattuale*, accantonato per € 15.600 nel corso del 2020 in seguito al rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata, è stato utilizzato per € 12.000 nel corso del 2021.

Il *Fondo ampliamento e ristrutturazione* è stato accantonato per € 561.461 a fronte dei costi di ristrutturazione dell'immobile che dovranno essere sostenuti per il ripristino dei reparti al termine dell'attività Covid.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni

forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	84.232
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.932
Utilizzo nell'esercizio	8.151
Totale variazioni	27.781
Valore di fine esercizio	112.013

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	4.500.000	4.500.000	-	4.500.000
Debiti verso banche	342	(60)	282	282	-
Debiti verso fornitori	5.588.539	(1.773.821)	3.814.718	3.814.718	-
Debiti verso controllanti	1.484.176	150.237	1.634.413	1.634.413	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.859.739	(1.972.220)	4.887.519	4.887.519	-
Debiti tributari	168.457	84.654	253.111	253.111	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.446	4.774	42.220	42.220	-
Altri debiti	108.249	31.361	139.610	139.610	-
Totale debiti	14.246.948	1.024.925	15.271.873	10.771.873	4.500.000

Si evidenzia che il saldo dei debiti è passato da € 14.246.948 del 31 dicembre 2020 ad € 15.271.873 nel 2021.

L'incremento della voce in esame è attribuibile a:

- incremento dei debiti verso soci per finanziamenti per € 4.500.000;
- decremento dei debiti verso fornitori, che passano da € 5.588.539 al 31 dicembre 2020 ad € 3.814.718 al 31 dicembre 2021;
- decremento dei debiti verso società sottoposte al controllo della controllante, che passano da € 6.859.739 al 31 dicembre 2020 ad € 4.887.519 al 31 dicembre 2021. In questa voce rientra il debito verso Kronosan, società controllata da Gruppo Villa Maria S.p.A. nonché principale fornitore di presidi;
- infine, si segnala l'incremento del debito nei confronti della controllante per e 150.237.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che a marzo 2021 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace.

Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo GVM SPA con un pool di banche di riferimento.

La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con Istituto Clinico Casalpallocco per Euro 4.500.000.

L'operazione, definita "Garanzia Italia", si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge "Liquidità" 8 aprile 2020 n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Il finanziamento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2022 e scadenza finale al 31 dicembre 2026, per una durata complessiva di quasi 6 anni.

Ai sensi del regolamento SACE per lo strumento Garanzia Italia, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante e del costo del personale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-20	Variazioni	31-dic-21
Cred.d'imposta su beni strumentali	82.303	77.966	160.269
Totale risconti passivi	82.303	77.966	160.269
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	82.303	77.966	160.269

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Ambulatoriali	4.399	188.403	-98%
Sanitarie medico chirurgiche	30.964.211	21.007.155	47%
Totale	30.968.610	21.195.558	46%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) relativa ad "Altri Ricavi e proventi" ammonta ad € 355.274 al 31 dicembre 2021 (€ 219.898 al 31 dicembre 2020).

Nel 2020 la società ha beneficiato del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale di cui all'articolo 32 del D.L. 73/2021, per € 15.273. La società ha inoltre beneficiato del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 31.231.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 28.589.481 (€ 20.680.310 al 31/12/2020).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 2.336.563 (€ 2.552.377 al 31/12/2020).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 8.383.816 (€ 5.977.820 nel 2020) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 5.579.505 (€ 3.335.445 nel 2020) per costi di consulenza professionale;
- € 495.678 (€ 400.156 nel 2020) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.276.115 (€ 957.598 nel 2020) per costi generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 2.646.107 (€ 2.000.582 nel 2020) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per € 161.911 (€ 84.000 nel 2020) ed IVA indetraibile per € 2.138.222 (€ 1.762.823 nel 2020).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-21	31-dic-20	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	5	-	
- interessi attivi diversi	-	2	
- interessi attivi da imprese controllanti	75.567	244	
Totale	75.572	246	-
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da imprese controllanti	58.161	34.015	
- interessi passivi factor	-	54.195	
- oneri e spese bancarie	1.638	1.723	
- interessi passivi diversi	21	16	
Totale	59.820	89.949	-33%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a € 1.191.316 e si riferisce ai fondi rischi accantonati nel corso dell'esercizio ed al fondo svalutazione crediti tassato. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico, ammontano invece ad € 770.835.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Altri dipendenti	16
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	161.911

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 444.402 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/03/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relative al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

Istituto Clinico Casalpallocco, con la D.G.R. n.181 del 12 aprile 2022, ha ottenuto un decreto di accreditamento temporaneo per ulteriori 60 giorni, prorogabile di ulteriori 30 giorni, periodo nel quale la struttura sarà ancora dedicata all'assistenza di pazienti affetti da Covid19.

Per ulteriori informazioni, si faccia riferimento si rimanda alla Relazione sulla Gestione nel paragrafo, "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo facente capo alla società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-20	31-dic-19
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	478.345.273	257.243.077
C. Attivo Circolante	238.808.546	198.671.407
D.Ratei e risconti attivi	1.215.626	1.415.649
Totale attivo(A+B+C+D)	718.369.445	457.330.133

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	247.584.006	29.960.449
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.073.011	- 580.532
Totale patrimonio netto	249.070.420	32.939.342
B. Fondi per rischi ed oneri	22.997.776	30.745.391
C. Trattamento di fine rapporto	345.031	310.875
D. Debiti	445.245.333	392.651.869
E. Ratei e risconti passivi	710.885	682.656
Totale passivo(A+B+C+D+E)	718.369.445	457.330.133

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.258.812		6.569.047
B. Costi della produzione	-	13.857.770	-	12.515.343
Differenza (A-B)	-	6.598.958	-	5.946.296
C. Proventi e oneri finanziari		26.759.347		27.572.146
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	23.409.792	-	23.556.423
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	3.249.403	-	1.930.573
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.176.392		1.350.041

26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	2.073.011	-	580.532
---	---	------------------	---	----------------

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come da contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato B i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Nota integrativa, parte finale

Egredi Soci, ci auguriamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che possiate avere gli adeguati strumenti di valutazione. Vi invitiamo a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 che chiude con un utile di € 1.692.638 che proponiamo di destinare come segue:

- € 84.632, pari al 5%, a riserva legale;
- € 1.608.006 a utili a nuovo.

Roma, 30 Marzo 2022

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Valentino Martelli

ALLEGATO A
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2019	10.200	129	-	3.155.810	1	- 696	- 2.888.690	276.754
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Copertura perdite				- 2.888.690			2.888.690	-
Arrotondamenti euro					1			1
Rinuncia al finanz.GVM per copertura perdite				2.700.000				2.700.000
Perdita al 31 dicembre 2019							- 2.885.578	- 2.885.578
SALDI AL 31.12.2019	10.200	129	-	2.967.120	2	- 696	- 2.885.578	91.177
SALDI AL 01.01.2020	10.200	129	-	2.967.124	- 2	- 696	- 2.885.578	91.177
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Copertura perdite				- 2.885.578			2.885.578	-
Arrotondamenti euro				- 4	1			- 3
Utile al 31 dicembre 2020							357.348	357.348
SALDI AL 31.12.2020	10.200	129	-	81.542	- 1	- 696	357.348	448.522
SALDI AL 01.01.2021	10.200	129	-	81.542	- 1	- 696	357.348	448.522
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2020		17.867	338.785			696	- 357.348	-
Arrotondamenti euro								-
Utile al 31 dicembre 2021							1.692.638	1.692.638
SALDI AL 31.12.2021	10.200	17.996	338.785	81.542	- 1	-	1.692.638	2.141.160

ALLEGATO B
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2021									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA HOSPITAL SRL	- 4.386									
Città di Lecce	12.517									
Eurosets Srl		2.108				4.140				
Gruppo Villa Maria S.p.A.	45.455	303.096				269.100				
<i>per adesione al consolidato fiscale</i>		<i>1.331.317</i>								
GVM ENGINEERING s.r.l.		32.514				32.513				
Gvm Future Life Srl		113.841				301.370				
GVM Campus						28.619				
GVM REAL ESTATE		976.262				1.628.758				
SAN CARLO DI NANCY SRL		1.646.501				1.821.737	20			
KRONOSAN S.R.L.	89.559	1.567.564			1.436.353	738.771				107.554
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		9.429				11.084	2			
Longlife Formula Srl						35.002	1.823			
GVM Servizi Soc.Cons. a r.l.	1.958	406.759				483.984				
VILLA TIBERIA HOSPITAL	96.267	132.541			24.083	191.495				55.965

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	16.563.574	4.500.000			58.161	75.567

ALLEGATO C
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo Svalutazione crediti integrativo	682.403	163.777	103.351	24.804	-	-	785.754	188.581
Fondo rischi cause in corso	1.054.000	252.960	2.559.000	614.160	-	-	3.613.000	867.120
Fondo rischi rinnovo CCNL	15.600	3.744	-	-	12.000	2.880	3.600	864
Fondo ampliamento e ristrutturazione	-	-	561.461	134.751	-	-	561.461	134.751
Totale	1.752.003	420.481	3.223.812	773.715	12.000	2.880	4.963.815	1.191.316
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		420.481						1.191.316

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio

-

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Roma, Viale Alessandro Magno, 382-388A

Capitale sociale: €10.200,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di Roma 02020660391

R.E.A. n. 1150081

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 1.692.638, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 31.323.884.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

Ripercorrendo la storia di ICC, l'ospedale nasce come centro in grado di garantire il cosiddetto Ciclo Cuore, per diventare poi un polispecialistico nel marzo 2019, per arrivare nel 2020 ad esser riconvertito a Covid Hospital, come terzo Spoke dell'INMI Spallanzani.

Infatti, come noto, l'anno 2020 prima e quindi anche il 2021 sono stati caratterizzati dalla diffusione di una pandemia e la Società, su richiesta della Direzione Regionale che, al fine di attuare politiche di contenimento e cura della diffusione del virus, ha chiesto la disponibilità alla conversione temporanea della struttura al fine di incrementare la disponibilità di posti letto, ha risposto positivamente a tale richiesta. Infatti, proprio a seguito di tale necessità, ICC ha inviato in data 16.03.2020 la propria disponibilità alla riconversione dei propri Posti Letto. Con lettera, prot, U0252302 del 27.03.2020, la Regione Lazio accoglie la disponibilità dell'ICC Casalpallocco e chiede di procedere all'allestimento, per pazienti covid-19 positivi, per:

n. 62 posti letto di degenza ordinaria

n. 18 posti letto di terapia sub-intensiva

n. 30 posti letto di terapia intensiva isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute

Per un totale di n. 110 posti letto.

A partire dal 13 marzo 2020, vengono sospese tutte le attività svolte in precedenza ed il 18 marzo viene accolto il primo paziente affetto da Covid19.

Al 31.12.2020, a seguito delle ulteriori richieste di disponibilità di posti letto ricevute nel corso dell'anno da parte della Regione Lazio, l'assetto dei posti letto si amplia con ulteriori 10 PL di UTI, per un totale di n. 120 posti letto.

Nel corso del 2021, il perdurare della fase pandemica, pur se con impatti minori sulla collettività, vede ancora Istituto Clinico Casalpallocco impegnato nella lotta al Covid19.

La curva pandemica, modificatasi nel corso del 2021, impone alla Regione la modifica dei posti letto messi a disposizione dalle strutture private, di fatto, nel corso dell'anno, i posti letto di ICC subiscono diverse rimodulazioni sino a quella presente al 31.12.2021:

Posti letto	
T.I	40
Sub I	28
Medicina	52

Totale	120
--------	-----

È doveroso sottolineare che tale assetto ha continuato ad assorbire risorse riferibili agli investimenti effettuati sugli immobili, impianti, apparecchiature, mobili e arredi che, solo grazie al coinvolgimento economico del Gruppo è stato possibile realizzare vista la discrepanza tra produzione e flussi di cassa.

Vista la natura dell'intervento e al fine di garantire un servizio ottimale ai pazienti affetti da questa patologia, sono stati riorganizzati tutti i servizi e riesaminato l'intero modello organizzativo, in modo particolare la terapia intensiva: a tale scopo si è rinnovata la certificazione, ottenuta nel 2020, ISO 9001:2015.

Con determina n. G07512 del 18.06.2021 la Regione Lazio ha emanato il documento tecnico recante "programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015" il quale ha rielaborato una mappatura delle strutture di degenza e dei servizi con e senza posti letto, assegnando, inizialmente, a Istituto Clinico Casalpallocco le seguenti discipline per acuti:

Atto n. G07512 del 18/06/2021

Codice struttura: 12028300	Cod.ASL: Roma 3	Denominazione: Istituto Clinico Casalpallocco
Tipologia: 7-CdC Accr.	Pubb./Pri: Privato	
<p>NOTA 1: La presente configurazione resta vincolata alla riconfigurazione condivisa con il Commissario ad acta e con il gruppo e le singole strutture, contestualmente alla strutturazione di accordo sostitutivo di provvedimento utile a definire il contenzioso esistente. Non attribuisce, pertanto, alcuna legittimazione o interesse in assenza di definitività della stessa.</p> <p>NOTA 2:</p>		

Rete Emergenza	Rete Emergenza Pediatrica	Rete Ictus	Rete Cardiologica	Rete Trauma	Rete Perinatale

			PL Programmati		
AFO	Codice Disciplina	Descrizione	ORD	DH	TOT
1-M	26	MEDICINA GENERALE	44		44
	24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	22		22
Totale			66		66
2-C	09	CHIRURGIA GENERALE	10		10
Totale			10		10
Totale			76		76

Considerando che nella medesima determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, l'Amministrazione ha rappresentato l'obiettivo di "ottimizzare la rete della cardiocirurgia (...) e "parimenti, la Regione intende ridurre la mobilità passiva per interventi di CCH che nel 2019 ha corrisposto ad una spesa pari a circa 13,5 Milioni di €, il 5% circa della spesa totale per la mobilità passiva. Per questo è in atto una riorganizzazione nella quale si confermano i 4 hub esistenti, viene previsto lo spostamento delle attività cardiologiche e cardiocirurgiche dallo European Hospital all'Aurelia Hospital, struttura dotata di DEA I, con la creazione di un centro cuore ad elevata specializzazione". Inoltre, "tra gli interventi previsti per la rete cardiologica e cardiocirurgica tale provvedimento comprende "La definizione della riconfigurazione delle strutture appartenenti al gruppo GVM, nell'ambito dell'ottemperanza alle sentenze TAR Lazio 4703/2015 e CDS n. 1255/2018, sarà rideterminata in rapporto alle effettive esigenze della programmazione regionale, correlata alla condivisione con il commissario ad acta per l'ICC e al raggiungimento di accordo complessivo...".

A seguito del raggiungimento di tale accordo, Regione Lazio ha emanato la determina n. G01314 del 10.02.2022, ratificato l'accordo sostitutivo di provvedimento, ai sensi dell'art. 11 legge 241/90, tra "Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.", "Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l." e Regione Lazio e di fatto determina la nuova configurazione dell'Istituto Clinico Casalpallocco come segue:

ATTIVITA' ACCREDITATE

STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO A CICLO CONTINUATIVO E DIURNO PER ACUZIE per complessivi n. 76 posti letto ordinari

TIPOLOGIA: MEDICA-CHIRURGICA

AREA CHIRURGICA

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 20 posti letto articolati come segue:

Raggruppamento Chirurgico per complessivi n. 20 p.l. ORD. distribuiti sulla seguente specialità clinica:

- Chirurgia generale (cod. specialità 09): n. 20 p.l.

AREA MEDICA

Raggruppamento Medico di degenza per complessivi 56 posti letto distribuiti sulle seguenti specialità cliniche:

- Malattie infettive e tropicali (cod. specialità 24): n. 12 posti letto
- Medicina generale (cod. specialità 26): n. 44 posti letto

In merito al Covid Hospital preme ricordare come l'emanazione del DM pubblicato il 12.08.2021 modifica parzialmente le regole stabilite dalle Regioni sino ad oggi sulla remunerazione dei pazienti affetti da COVID-19. Regione Lazio stabiliva tariffe composte dall'importo riconosciuto dal DRG oltre ad una indennità di funzione dei posti letto attivati, a prescindere che fossero o meno occupati. Il DM invece stabilisce che:

- *“l'incremento tariffario massimo, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di 1 giorno, è pari a 3.713 euro se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a 9.697 euro se il ricovero è transitato in terapia intensiva. In caso di dimissione del paziente per trasferimento tra strutture di ricovero e cura, l'incremento tariffario è ripartito tra le strutture in proporzione alla durata della degenza in ciascuna.”*
- *“In caso di trasferimento del paziente in reparti diversi di una stessa struttura di ricovero, l'incremento tariffario è riconosciuto una sola volta con riferimento all'intero episodio di cura ospedaliero”*
- *“I criteri individuabili per la determinazione della funzione assistenziale correlata all'emergenza COVID-19 riguardano: a. i costi di attesa di posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto COVID19 attivati per l'area medica e per la terapia intensiva, nel rispetto dei piani adottati in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del sopra citato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;”*
- *“L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma. Tali costi sono rendicontati mensilmente dalla struttura alla regione/provincia autonoma”*

L'importo stabilito per le indennità di funzione del posto letto non occupato, per uno Spoke di I livello, è pari ad € 1.334 per il posto letto di Terapia Intensiva non utilizzato e di € 400 per i

posti letto non utilizzati di Area medica. Ai fini del riconoscimento di tali indennità, inoltre, è prevista una rendicontazione annuale sui costi sostenuti. Le nuove regole entrano in vigore a partire dai dimessi dalla data del 19 novembre 2021 e sono in larga parte riconosciute a consuntivo.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2021

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2021 ha registrato un incremento di 9,8 milioni di euro (+46,1%).

L'incremento dei costi è dovuto sostanzialmente ai volumi di fatturato raggiunti dalla struttura e dalla tipologia dei pazienti trattati.

Anche in questo esercizio, ICC si è dotata di una serie di consulenze al fine di erogare prestazioni di alta qualità e garantire un'assistenza h24, in tutte le branche specialistiche. Questo perché, le difficoltà iniziali riscontrate nel 2020 nel reperimento del personale medico, infermieristico e tecnico sono state riscontrate anche nel corso del corrente anno ed in alcuni periodi la scarsità di risorse umane ha messo in seria crisi la Direzione ai fini della prosecuzione dell'attività con il 100% dei Posti Letto attivi e dell'attività consulenziale prestata a INMI Spallanzani, in ambito cardiologico.

Tra queste consulenze rientrano infatti: le consulenze specialistiche h24, le guardie chirurgiche, cardiologiche e radiologiche h24, l'elevata specializzazione dei medici a contratto libero professionale (cardiologi, cardiocirurghi, etc..).

Infine, ICC ha affidato, a fine 2020, un ulteriore incarico ad un'equipe di esperti esterni con la finalità di svolgere tutte le attività necessarie per la realizzazione del cosiddetto progetto "Analisi Qualità Cartella Clinica" ovvero volto a definire un quadro globale della situazione rilevata e fornire così indicazioni utili alla Direzione di ICC ai fini di una complessiva ottimizzazione delle azioni di governo clinico interno alla Struttura.

L'attività di analisi ha riguardato 800 cartelle cliniche selezionate da ICC (tra cui circa 200 cartelle cliniche chiuse a seguito del decesso del paziente) ed è consistita nel valutare la completezza e la qualità delle informazioni raccolte all'interno delle cartelle cliniche mediante la verifica e l'analisi di molteplici criteri individuati dalla letteratura scientifica e dalla normativa di riferimento.

Il Risultato Operativo, pari a 2,7 milioni di euro risulta migliorato di 2 milioni di euro rispetto al 2020 per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- i costi operativi si incrementano di 5,7 milioni di euro, meno che proporzionalmente rispetto all'incremento del fatturato;
- costi del personale in linea con l'esercizio precedente;
- ammortamenti e accantonamenti incrementati di 2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
- il risultato della gestione accessoria peggiora di 0,06 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'area finanziaria, sebbene non incida sul fatturato in maniera sostanziale, migliora di 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La gestione tributaria dell'esercizio 2021 incide negativamente per 1,1 milioni di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da un utile di € 357.348 del 2020 ad un risultato positivo al 31 dicembre 2021 pari a € 1.692.638.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti maggiore rispetto a quello del 2020 di 5,9 milioni di euro.

Tale andamento è imputabile principalmente all'incremento delle liquidità differite (+7,3 milioni di euro) per via dell'aumento delle attività finanziarie non immobilizzate per 12,3 milioni di euro e del credito per imposte anticipate (+0,8 milioni di euro), in parte compensate dal decremento dei crediti commerciali verso clienti (-5,8 milioni di euro).

L'attivo fisso risulta decrementato per 1,3 milioni di euro, per effetto degli ammortamenti del periodo.

Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti decrementano di circa 3,4 milioni di euro principalmente per il decremento dei debiti verso consociate (-2 milioni di euro) e dei debiti verso fornitori (-1,8 milioni di euro). L'effetto è stato in parte compensato dall'incremento dei debiti verso controllanti (+0,2 milioni di euro).

Le passività consolidate aumentano di 7,6 milioni di euro principalmente per l'aumento dei debiti finanziari verso la controllante per 4,5 milioni di euro e per l'aumento dei fondi rischi (+3,1 milioni di euro).

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2021 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (449.672 € - vedi allegato 3), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Anche il margine di struttura secondario illustra un valore positivo (9.239.746 €) il quale indica che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID19, che formalmente è terminata il 31 marzo del 2022. Nonostante tutti gli aspetti negativi derivati da questa situazione però, sicuramente è stato ulteriormente messo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata. Oltre a questo, nel breve periodo, si renderà necessario un aumento dei budgets agli operatori sanitari, da parte delle Regioni (già alcune hanno operato in tal senso), allo scopo di ridurre le liste di attesa che si sono create. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante della guerra in Ucraina, che comporterà aumenti significativi nei costi dell'energia elettrica e nei materiali, costi che auspichiamo possano essere assorbiti da aumenti tariffari o da ulteriori aumenti nei budgets assegnati.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Grazie alle convenzioni in essere con le assicurazioni ed i fondi, il rischio di credito è rappresentato principalmente dal rischio di insolvenza di queste organizzazioni.

Si tratta di un rischio moderatamente contenuto, anche se, in relazione alla recente pandemia, i tempi di pagamento potrebbero innalzarsi esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo stato di emergenza sanitaria COVID19 è terminato in data 31/03/2022; nonostante questo però, in via precauzionale, sono ancora in essere le procedure e le limitazioni sanitarie relative al periodo pandemico.

Auspichiamo un graduale ritorno alla normalità con una piena ripresa delle attività sanitarie e la possibilità di poter recuperare le liste di attesa che si sono create durante il periodo pandemico usufruendo anche dalle risorse finanziarie derivanti dai budget non utilizzati da parte del settore privato accreditato.

ICC, con la DGR 181 del 12 aprile 2022, ha ottenuto un decreto di accreditamento temporaneo per ulteriori 60 giorni, prorogabile di ulteriori 30 giorni, periodo nel quale ICC sarà ancora dedicato all'assistenza di pazienti affetti da Covid19.

A tal proposito, oltre a replicare le buone pratiche riprodotte nel 2021, si procederà ad una maggiore specializzazione della struttura nella branca specialistica di malattie infettive, processo già avviato con la contrattualizzazione di un infettivologo, e a completare l'attivazione della chirurgia infettiva.

Si evidenzia come nel primo trimestre del 2022, la struttura registra un fatturato complessivo per euro 7,3 milioni rispetto ai 7,9 milioni dei primi tre mesi dell'anno precedente, con una diminuzione di 0,6 milioni pari all'8%.

ALTRE INFORMAZIONI**Privacy**

Nel corso del 2021, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Vigilanza e controllo

Non si sono ricevute segnalazioni in merito a violazioni, anche solo potenziali, del Modello ex D.Lgs. 231 del 2001.

Roma, 30 marzo 2022

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valentino Martelli

"Il sottoscritto Valentino Martelli ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-21	31-dic-20
Ricavi delle vendite	€ 30.968.610	€ 21.195.558
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 30.968.610	€ 21.195.558
Costi esterni operativi	€ 22.593.888	€ 16.856.313
Valore aggiunto	€ 8.374.722	€ 4.339.245
Costi del personale	€ 837.961	€ 860.059
Margine Operativo Lordo	€ 7.536.761	€ 3.479.186
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.811.658	€ 2.810.179
Risultato dell'area accessoria	€ 9.300	€ 66.139
Risultato Operativo	€ 2.734.403	€ 735.146
Risultato dell'area finanziaria	€ 15.752	-€ 89.703
Risultato Lordo	€ 2.750.155	€ 645.443
Imposte sul reddito	€ 1.057.517	€ 288.095
RISULTATO NETTO	€ 1.692.638	€ 357.348

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.691.488	Mezzi propri	€ 2.141.160
Immobilizzazioni immateriali	€ 287.005	Capitale sociale	€ 10.200
Immobilizzazioni materiali	€ 1.391.951	Riserve	€ 2.130.960
Immobilizzazioni finanziarie	€ 12.532	Passività consolidate	€ 8.790.074
Attivo Circolante (AC)	€ 20.171.888		
Magazzino	€ 199.460	Passività correnti	€ 10.932.142
Liquidità differite	€ 19.939.819		
Liquidità immediate	€ 32.609		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 21.863.376	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 21.863.376

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-20			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 3.012.486	Mezzi propri	€ 448.522
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.551.757	Capitale sociale	€ 10.200
Immobilizzazioni materiali	€ 1.448.275	Riserve	€ 438.322
Immobilizzazioni finanziarie	€ 12.454	Passività consolidate	€ 1.153.832
Attivo Circolante (AC)	€ 12.919.119		
Magazzino	€ 277.116	Passività correnti	€ 14.329.251
Liquidità differite	€ 12.638.592		
Liquidità immediate	€ 3.411		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.931.605	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.931.605

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 5.287.270	Mezzi propri	€ 2.141.160
		Passività di finanziamento	€ 4.500.282
Impieghi extra-operativi	€ 16.576.106		
		Passività operative	€ 15.221.934
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 21.863.376	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 21.863.376

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-20			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 11.667.499	Mezzi propri	€ 448.522
		Passività di finanziamento	€ 342
Impieghi extra-operativi	€ 4.264.106		
		Passività operative	€ 15.482.741
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.931.605	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.931.605

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 449.672	-€ 2.563.964
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,27	0,15
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 9.239.746	-€ 1.410.132
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	6,46	0,53